

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
GIOTTO ULIVI
via P. Caiani 64/66
Borgo San Lorenzo, Firenze.

Piano per la Didattica Digitale integrata

Premessa

Il presente documento è redatto sulla base del **decreto del Ministro dell'Istruzione del 26 Giugno 2020, n.39** che richiede alle istituzioni scolastiche di individuare precisi ambiti di intervento organizzativo per pianificare al meglio l'avvio del nuovo anno scolastico 2020-21, dotandosi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* e sulla base delle **Linee guida per la Didattica digitale (Allegato A)** inviate alle scuole il **7 Agosto 2020**.

Per **Didattica a distanza (D.A.D)** si intende una modalità di didattica digitale che consente agli insegnanti e agli studenti di realizzare un percorso di formazione e di apprendimento anche se “fisicamente distanti”, grazie all'attivazione di procedure di interazione on-line e all'ausilio di strumentazione digitale.

Per **Didattica digitale integrata (D.D.I)** si intende una modalità di lavoro complementare alla didattica in presenza che può essere attivata per favorire l'apprendimento degli alunni in condizioni sanitarie particolari, secondo un regolamento stabilito da ogni singolo istituto.

I. Regolamento di attivazione della D.D.I

Il ricorso alla Didattica Digitale Integrata è previsto dal nostro Istituto nei seguenti casi:

1. quando si renda necessaria qualsiasi forma di quarantena o di isolamento di un singolo studente o di una classe, in seguito all'individuazione di casi positivi al Covid-19;
2. quando uno studente si trovi in condizioni di *fragilità*;¹
3. quando uno studente debba assentarsi da scuola per almeno dieci giorni, a causa di qualsiasi patologia o infortunio.

La Scuola attiverà il servizio di D.D.I. per i singoli studenti previa richiesta al Dirigente scolastico o ad un suo delegato da parte della famiglia dell'alunno e dopo la presentazione del provvedimento emanato dall'autorità sanitaria o di adeguata certificazione medica.

Nel caso di quarantena per l'intera classe l'attività didattica a distanza sarà resa fruibile agli studenti a partire dal secondo giorno del provvedimento emanato dall'autorità sanitaria.

Alunno in quarantena o isolamento:

L' alunno o il gruppo di alunni di una classe messi in quarantena o in isolamento dalle autorità sanitarie dovranno seguire le lezioni della propria classe a distanza, tramite videoconferenza, per l'intero monte ore settimanale previsto. Tuttavia per garantire agli alunni una fruizione corretta delle attività digitali, sarà consentito loro di disconnettersi una volta trascorsi **i primi quarantacinque minuti** dall'inizio della lezione. Sarà cura di ogni docente organizzare il lavoro con la flessibilità necessaria, cercando di conciliare il più possibile le esigenze della classe in presenza e quelle degli alunni a distanza.

I compiti svolti dagli alunni che seguono a distanza, potranno essere consegnati al docente tramite l'utilizzo di Classroom.

¹ Per studenti fragili si intendono alunni immunodepressi o affetti da patologie gravi che sarebbero esposti ad un rischio particolarmente alto nel frequentare le lezioni in presenza.

I docenti firmeranno il registro elettronico dopo aver selezionato l'opzione *lezione in modalità mista* e indicheranno la presenza degli alunni che seguono a distanza attraverso la funzione *Gestione alunni fuori aula*.

Classe in quarantena o lockdown:

Nel caso in cui l'intera classe venga messa in quarantena dalle autorità sanitarie o in caso di lockdown totale, verrà attivata la didattica digitale interamente a distanza. Anche in questa situazione gli alunni dovranno seguire le lezioni della propria classe a distanza, tramite videoconferenza, per l'intero monte ore settimanale previsto. Tuttavia per garantire agli alunni una fruizione corretta delle attività digitali, sarà consentito loro di disconnettersi una volta trascorsi **i primi quarantacinque minuti** dall'inizio della lezione. Sarà cura di ogni docente organizzare il lavoro con la flessibilità necessaria, cercando di conciliare il più possibile le esigenze della classe in presenza e quelle degli alunni a distanza.

La riduzione dell'unità oraria di lezione da sessanta a quarantacinque minuti è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

I docenti firmeranno regolarmente il registro elettronico, dopo aver selezionato l'opzione *lezione a distanza* e annoteranno l'eventuale mancata partecipazione degli studenti alle lezioni.

Docente in quarantena o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva

In seguito a una nuova nota ministeriale che chiarisce gli obblighi dei docenti posti in quarantena fiduciaria si propone quanto segue:

il docente posto in quarantena fiduciaria e che non presenta sintomi da Covid-19 assicura lo svolgimento dell'intero orario di servizio da erogare in didattica a distanza.

Alunni certificati con disabilità e studenti fragili

Attivazione DDI

Anche per gli alunni certificati il ricorso alla DDI è previsto sulla base della casistica stabilita dal presente regolamento.

Su richiesta della famiglia, e previa presentazione di adeguata certificazione, sarà tuttavia possibile attivare percorsi di DDI per singoli alunni che ne abbiano una concreta necessità.

In caso di attivazione di DDI i docenti di sostegno s'incaricheranno di:

- verificare la capacità degli alunni certificati di accedere regolarmente alle attività di DDI, assicurandosi che ciascuno di loro sia in possesso degli strumenti e degli ausili necessari a svolgere tali attività. In caso di situazioni di mancata accessibilità (problemi hardware, software, connessione) gli insegnanti di sostegno informeranno tempestivamente il Coordinatore e il resto del CdC.
- Mantenere un contatto diretto con gli alunni certificati e le loro famiglie, mettendo a punto materiali personalizzati ed eventualmente concordando specifiche modalità di fruizione della didattica a distanza, in accordo con il CdC e la famiglia.
- Mantenere un contatto diretto con i docenti curricolari in modo da poter concordare ed eventualmente rimodulare le varie attività proposte (spiegazioni, esercitazioni, verifiche ecc..), garantendo agli alunni certificati pari opportunità di accesso alla didattica.

- ⇒ A tal proposito i docenti curricolari dovranno in linea di massima condividere anticipatamente con i docenti di sostegno gli argomenti delle lezioni, le esercitazioni e le attività da proporre al gruppo classe, in modo tale da poter consentire eventuali adattamenti e semplificazioni.
- Verificare la possibilità di supportare gli alunni certificati con schede e indicazioni di lavoro specifiche in accordo con il CdC.
 - Monitorare costantemente lo stato di realizzazione del PEI, proponendo eventualmente una revisione degli obiettivi stabiliti.

Monte ore lezioni

In linea di massima, gli studenti certificati con programmazione semplificata per obiettivi minimi seguiranno integralmente l'orario curricolare della classe, salvo indicazioni diverse previste dal PEI, così come organizzato dal CdC e suddiviso tra modalità sincrona e asincrona.

⇒ A tal proposito si richiama la necessità di registrare le videolezioni in modalità sincrona salvandole in apposita repository, in modo tale da poter permettere un eventuale riascolto da parte degli studenti certificati, garantendo così una corretta veicolazione e fruizione dei contenuti didattici.

Per gli studenti certificati con programmazione differenziata sarà possibile invece applicare un orario ridotto e un differente bilanciamento delle ore in modalità sincrona/asincrona, stabilito di volta in volta sulla base delle reali necessità dell'alunno e della famiglia.

In ogni caso, eventuali modifiche al piano di frequenza delle lezioni restano possibili, fermo restando la necessaria autorizzazione del CdC e l'accordo con le famiglie degli studenti

Studenti con DSA o altri BES (BES C: svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale-relazionale).

Anche per gli studenti con DSA o altri BES il ricorso alla DDI è previsto sulla base della casistica stabilita dal presente regolamento.

Gli studenti seguiranno integralmente l'orario curricolare della classe, salvo casi particolari, così come organizzato dal CdC e suddiviso tra modalità sincrona e asincrona.

In caso di attivazione di DDI:

- I coordinatori di classe manterranno un contatto diretto con gli studenti e le loro famiglie, per avere un riscontro su problemi oggettivi e impedimenti materiali incontrati. Verificheranno la capacità degli studenti di accedere alle attività a distanza e si assicureranno che ciascuno di loro sia in possesso degli strumenti e degli ausili necessari a svolgere tali attività. In caso di situazioni di mancata accessibilità per mancanza di strumenti e ausili, i coordinatori le signaleranno al DS per valutare la possibilità di ricorrere a soluzioni quali il comodato d'uso.

I docenti delle singole materie monitoreranno costantemente lo stato di realizzazione del PDP, operando al fine di rilevare accuratamente le difficoltà (a organizzare autonomamente il lavoro, a comprendere le consegne, a produrre elaborati e prodotti multimediali; non ultime quelle emotive dovute a solitudine, isolamento, mancanza del confronto e dell'aiuto dei compagni) e proporre strategie di lavoro adeguate, concordandole con gli studenti stessi (registrazione delle lezioni per permettere agli studenti di riascoltarle ed eventualmente riorganizzarle in mappe, concordare con cura compiti assegnati e attività della giornata, creare piccoli gruppi di studio *live* a rotazione, ecc.).

Riguardo a una eventuale rimodulazione della progettazione didattica e formativa, il PDP non deve essere modificato, se non in casi molto particolari, per non disorientare la famiglia e lo studente e per garantire continuità nel lavoro di insegnamento-apprendimento.

Può essere necessario invece valutare un eventuale cambiamento di strategie compensative e dispensative che potrà essere verbalizzato negli incontri del CdC.

II. Organizzazione della didattica digitale integrata:

Il Collegio adotta i criteri e le modalità per erogare la didattica digitale integrata contenuti nel presente piano, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, in modo che la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. I dipartimenti disciplinari rimodulano le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari e le metodologie da usare ed elaborano entro la fine del Primo Periodo di attività didattica le nuove programmazioni che costituiranno parte integrante del presente piano.

Anche per i principali progetti di Istituto e le esperienze di peer to peer fra docenti necessarie al superamento dell'anno di prova, così come per le esperienze di tirocinio degli studenti universitari, la scuola, in caso di necessità, potrebbe avvalersi della modalità a distanza, realizzando tali attività attraverso gli strumenti digitali in uso.

Tipologie di lezione a distanza:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusione nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le

metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

Criteri di valutazione e verifiche:

Le verifiche dovranno tener conto del fatto che gli studenti, svolgendole a distanza, hanno a disposizione vari strumenti di consultazione per cui sono da privilegiare verifiche orali in videoconferenza o verifiche scritte che comportino una rielaborazione personale degli studenti. Sarà cura di ogni docente organizzare le verifiche scritte in modo da avere il più possibile un riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente.

I Dipartimenti disciplinari daranno delle indicazioni sulle tipologie di prova da svolgere in caso di attivazione della D.D.I in forma complementare o esclusiva e gli eventuali nuovi criteri di valutazione entro la fine del Primo Periodo

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della D.D.I con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e un giudizio sintetico contenente in caso di voto negativo, anche le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

Così come accade durante l'attività didattica in presenza, anche nel caso dello svolgimento delle lezioni a distanza, saranno tenuti in considerazione, per la valutazione finale, l'interesse verso la disciplina, la partecipazione attiva alle lezioni, la puntualità nelle consegne e la correttezza dei comportamenti di ciascun alunno.

III. Piattaforme digitali in uso e loro utilizzo:

Il registro elettronico **Argo** attualmente in uso è il primo strumento di gestione delle lezioni, e resta valido sia per le attività in presenza che a distanza. In esso sono riportate le ore di insegnamento, le attività svolte e assegnate, la gestione delle assenze, le valutazioni e ogni informazione soggetta a registrazione. Le credenziali di accesso al registro elettronico sono gestite dalla Segreteria.

La Scuola è registrata alla suite **G Suite Education**, che fornisce diverse applicazioni funzionali alla D.D.I. e alla creazione di artefatti digitali per le lezioni asincrone.

Per accedere ai servizi forniti dalla suite, ogni docente e ogni studente sono dotati di credenziali di accesso che identificano l'utente per mezzo di un indirizzo di posta elettronica gestito dalla Scuola e relativa password. Al pari dei docenti e degli studenti, anche ogni aula è dotata di credenziali di accesso, allo scopo di erogare tramite videoconferenza le lezioni che si svolgono nell'aula stessa. L'Animatore Digitale e il Coordinatore del Dipartimento di Informatica gestiscono gli accessi e i relativi malfunzionamenti che vengono loro segnalati.

L'erogazione delle lezioni avviene in videoconferenza attraverso l'applicazione **Meet**, che viene avviata dal docente attraverso le credenziali associate all'aula in cui si eroga la lezione, utilizzando il nome della classe come codice di riunione.

La suite fornisce un servizio di posta elettronica, a cui si accede con le credenziali già menzionate.

Nella suite è compresa l'applicazione **Classroom**, che, per ogni classe, consente al docente di creare il corso di insegnamento della propria materia e di gestire l'iscrizione degli studenti al proprio corso. Con tale applicazione è possibile condividere e classificare materiale didattico con la classe, assegnare e classificare attività, ricevere le produzioni degli studenti e restituire le relative valutazioni e correzioni. Inoltre, nell'applicazione, è presente un registro che fornisce un riepilogo delle attività svolte dagli studenti.

Nella suite sono comprese applicazioni di produzione progettate per consentire ad utenti diversi di operare in collaborazione sullo stesso oggetto condiviso. Questa modalità di operare è particolarmente indicata per le attività di D.D.I. che si svolgono a distanza. Tra le applicazioni che forniscono questa modalità operativa, sono disponibili l'applicazione **Documenti** per la videoscrittura e il foglio di calcolo **Fogli**.

Conservazione e archiviazione degli elaborati:

L'archiviazione delle prove di verifica in formato digitale viene fatta su un apposito repository implementato su **Google Drive**. I file sono inseriti e catalogati dai docenti in modo da essere suddivisi per classe, e all'interno di ogni classe, per materia.

Privacy

Al fine di accedere ai servizi di D.D.I., gli studenti sono iscritti alla suite G Suite con l'indirizzo mail comunicato dalla scuola, come già descritto. La Scuola mette a disposizione degli utenti i servizi di G Suite, che devono essere utilizzati per le sole finalità previste dalle attività di D.D.I. Ogni altro uso è ritenuto improprio. La scuola è esente da responsabilità nel caso di attività non pertinenti alla D.D.I.

I dati personali dell'utente, raccolti e trattati nell'ambito di svolgimento della suddetta attività sono **nome, cognome e indirizzo di posta elettronica**. Le finalità del trattamento sono quelle di attivare le piattaforme per l'erogazione della didattica a distanza.

I suddetti dati saranno trattati esclusivamente per le finalità sopra indicate e non saranno in nessun caso oggetto di diffusione da parte della Scuola.

I dati non saranno comunicati o trasferiti all'estero.

I dati saranno conservati per i tempi necessari allo svolgimento dell'attività di D.D.I..

I trattamenti effettuati non prevedono un processo decisionale automatizzato.

Titolare del trattamento dei dati è la Scuola stessa, che ha personalità giuridica autonoma ed è legalmente rappresentata dal Dirigente Scolastico in carica Prof. *Gian Lodovico Miari Pelli Fabbroni*, elettivamente domiciliato presso la Scuola.

L'utente ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione dei trattamenti che lo riguardano, il diritto di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto, nel caso di dati trattati informaticamente, alla portabilità dei dati, e ad opporsi ad un trattamento automatizzato degli stessi, compresa la profilazione.

L'utente, inoltre, ha il diritto di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dello stesso.

L'esercizio dei diritti non è soggetto ad alcun vincolo di forma ed è gratuito.

I diritti dell'utente sono elencati nel dettaglio agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

Formazione dei docenti

Le nuove modalità operative richieste dalla D.D.I. richiedono l'organizzazione di corsi di formazione, rivolti ai docenti, per favorirne la messa a regime. I temi su cui emerge maggiore necessità di formazione sono:

- le modalità di accesso alle applicazioni **G Suite**
- le funzionalità di **Meet**
- le funzionalità di **Classroom**
- le funzionalità di **Google Drive**
- la cooperazione tra gli utenti nell'utilizzo di **Documenti, Fogli e JamBoard**
- l'uso della tavoletta grafica e dei software correlati

IV. Doveri degli studenti e delle famiglie

Per assicurare un corretto e proficuo svolgimento dell'attività didattica a distanza, studenti e famiglie si impegnano a seguire le indicazioni fornite dalla Scuola.

In situazioni che impongano il ricorso alla DAD o alla cosiddetta “didattica digitale integrata” lo studente è tenuto a seguire le attività didattiche “in remoto” (siano esse in modalità sincrona o asincrona) seguendo scrupolosamente e con correttezza tutte le indicazioni di lavoro impartite dai singoli docenti, ivi compreso l'obbligo di tenere accesa la webcam durante le lezioni, fatte salve eccezioni debitamente motivate e autorizzate.

In particolare lo studente avvia il collegamento per le lezioni in modalità sincrona senza ritardo, evitando qualunque assenza che non sia motivata, e segnala appena possibile ogni eventuale difficoltà tecnica di connessione al docente dell'ora in cui si è manifestata tale difficoltà; per problemi di più lunga durata dovrà essere informato il Coordinatore, che a sua volta informerà il Consiglio di Classe e la Presidenza.

La didattica digitale integrata crea un luogo virtuale comune tra aula e casa. Durante le video lezioni in sincrono occorre pertanto presentarsi vestiti in modo consono e tenere un comportamento adatto al contesto scuola. La videolezione va seguita per intero, non si può uscire e rientrare dalla chat a piacimento e nel caso fosse necessaria un'interruzione, essa va comunicata e motivata al docente.

Lo studente svolge in piena autonomia senza avvalersi di ausili esterni o dell'aiuto di terzi ogni esercitazione o verifica “in remoto” sia in modalità sincrona che asincrona.

Eventuali assenze dalle lezioni “in remoto” devono essere debitamente giustificate dallo studente, se maggiorenne, o da chi esercita la potestà genitoriale per gli studenti minorenni.

La violazione dei doveri di cui sopra costituisce infrazione disciplinare sanzionabile dai docenti dei consigli di classe.

